



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCO POLO"

VEIS00100Q e-mail: liceomarcopolo@tuttoptmi.it C.F. 80011910272

Liceo Ginnasio **Marco Polo**: Dorsoduro, 1073 - 30123 Venezia tel. 0415225252 – fax 0412414154

Linguistico-Sociopsicopedagogico **Niccolò Tommaseo**: Castello, 2858 - 30122 Venezia - tel. 0415225276 – fax 0415212627

Circ. n.

Venezia, 19 maggio 2010

AGLI STUDENTI (copia in ogni classe)
AI GENITORI
AI DOCENTI
LICEO MARCO POLO E LICEO TOMMASEO
AL PERSONALE ATA
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
AL DSGA

OGGETTO: ammissione alla classe successiva; giudizio di sospensione; non ammissione alla classe successiva; scheda per la determinazione del voto di comportamento.

Si ricorda che il Collegio dei docenti in data 11 marzo 2010 ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva:

***criteri di valutazione e promozione alla classe successiva, criteri per la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva.** Riguardo al punto a, secondo l'art. 13 O.M. 90\2001 e art. 4 D.P.R. 275\99, per la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito dal POF ed essa è desunta da un congruo numero di verifiche attuate nel corso dell'anno scolastico. Inoltre si tengono in considerazione anche la regolarità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'interesse l'impegno nello studio. I criteri di promozione alla classe successiva sono stabiliti e osservati dai Consigli di classe, pur nelle oggettive diversificazioni e in presenza di studenti con caratteristiche peculiari. In base ad essi quindi lo studente è ammesso alla classe successiva: 1) quando ha raggiunto nel complesso gli obiettivi formativi e una preparazione adeguata nelle varie discipline; 2) nonostante la presenza di carenze non gravi in una o più discipline: quando queste carenze non sono tali da pregiudicare in modo significativo la preparazione complessiva; quando possiede i requisiti minimi per affrontare la classe successiva.*

***Criteri per la sospensione di giudizio di promozione alla classe successiva ai sensi dell'O.M. 92\2007 .** Il giudizio viene dunque sospeso quando : 1) le carenze nel raggiungimento degli obiettivi formativi nelle varie discipline sono tali da richiedere allo studente l'utilizzo di un ulteriore periodo di tempo per il recupero; 2) quando globalmente lo studente non ha conseguito gli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di classe nelle diverse discipline e, a giudizio dello stesso Consiglio, è in grado, mediante lo studio personale autonomo o attraverso la frequenza di apposite attività di recupero (tutoraggio\sportello\corso) di conseguire gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti dal Consiglio per le discipline oggetto della sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva. In questo caso poi il docente della disciplina oggetto di carenza darà indicazioni di studio specifiche alle famiglie con la maggior precisione possibile. Di norma, le discipline per cui si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva non possono essere più di tre.*

***Criteri di non ammissione alla classe successiva:** 1) numerose insufficienze (in 4 o più discipline) non consentono l'ammissione alla classe successiva; 2) gravi insufficienze in tre o più discipline non consentono l'ammissione alla classe successiva.*

Viceversa, lo studente risulta ammesso alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale: 1) quando, pur permanendo eventuali carenze, esse non sono tali da pregiudicare in modo significativo la preparazione complessiva; 2) quando possiede i requisiti minimi per affrontare la classe successiva. Lo studente non è ammesso alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale, quando non ha evidenziato un significativo miglioramento e recupero, sulla base delle indicazioni di studio fornite dal Consiglio di classe e le lacune evidenziate nello scrutinio di giugno non sono state colmate; in tal caso il Consiglio di classe esplicherà che tali lacune non consentono di affrontare con esito positivo l'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei docenti in data 15 maggio 2009 ha approvato la seguente scheda per la determinazione del voto di condotta:

| | |
|------------------|---|
| <p>10</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❑ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ❑ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ❑ Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, scrupoloso rispetto del regolamento scolastico ❑ Ruolo propositivo all'interno della classe ❑ Ottima socializzazione ❑ Altro: |
| <p>9</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❑ Discreta partecipazione alle lezioni ❑ Costante adempimento dei doveri scolastici ❑ Equilibrio nei rapporti interpersonali ❑ Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto ❑ Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe ❑ Altro: |
| <p>8</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❑ Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche ❑ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ❑ Osservazione non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica ❑ Disturbo occasionale dello svolgimento delle lezioni per eccessiva esuberanza ❑ Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe ❑ Altro: |
| <p>7</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❑ Disinteresse per le varie discipline ❑ Saltuario svolgimento dei compiti ❑ Episodi di mancato rispetto degli altri e/o del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...) ❑ Frequente disturbo dell'attività didattica ❑ Funzione negativa all'interno della classe ❑ Altro: |
| <p>6</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❑ Completo disinteresse per le attività didattiche ❑ Episodi reiterati di mancato rispetto degli altri e/o del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...) ❑ Comportamento molto scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni ❑ Sistemático disturbo delle lezioni |

| | |
|----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> □ Funzione negativa all'interno del gruppo classe □ Altro: |
| 5 | <p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell' allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM 5/2009.</p> |
| | <p><i>Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che tale valutazione sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</i></p> |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Roberto Gaudio